

**Area di laminazione del Seveso
nei Comuni di Paderno Dugnano, Varedo, Limbiate**
Percorso di presentazione pubblica dell'opera e
progettazione partecipata dell'area verde

**Workshop di approfondimento tematico
13 luglio 2021 – piattaforma zoom
Report dei lavori di gruppo**

GRUPPO 1

FACILITATRICE SARA TREMI

- Si potrebbe approfondire il tema dell'inquinamento della terra rimanente a seguito dello scavo?
- Sono previsti mezzi di mitigazione per gli abitanti di Palazzolo con riferimento all'inquinamento derivante dai lavori?
- Come verranno gestiti i fanghi residui successivi alla raccolta delle acque? come verranno rimossi? Non si creerà un ulteriore elemento critico ambientale?
- Perché non si è parlato di inquinamento pesante? perché si da per scontato che queste vasche vadano fatte, perché non si pensa a sanificare il torrente? Queste vasche ospiteranno acqua sporca senza risolvere il problema e lasceranno anche fanghi. Come verrà effettuata la manutenzione delle vasche?
- La vasca non risolverà l'allagamento della città di Milano. Rimarrà invece il problema dell'inquinamento a causa dei metalli pesanti. Non vi sono progetti alternativi? Non sarebbe stato meglio purificare le acque del Seveso?
- Cosa sarà della falda acquifera di Senago, non verrà inquinata?
- Le acque del Seveso sono inquinate: la Regione Lombardia deve imporre sin da ora la questione della invarianza idraulica attraverso lo strumento normativo.
- Perché AIPO non ha pensato alla bonifica delle acque e alla tutela della salute dei cittadini? Perché non collabora con ARPA per fare un progetto di depurazione completo e comune?
- Vi è preoccupazione relativamente alle malattie che potrebbero insorgere in futuro a causa dell'inquinamento delle acque.

GRUPPO 2

FACILITATORE MATTEO BONIN

- La vasca di Senago a 15 km da milano, posizionata i direzione verso il ticino quale funzione ha nel complesso delle vasche visto che non è sull'asse del seveso? Visto che è una contraddizione rispetto al ragionamento fatto da passoni e la veglia.
- Esiste la possibilità di proporre un piano pubblico di invarianza idraulica insieme a queste vasche senza il quale le vasche risulterebbero inutili?
- La vasca di Bresso è l'unica che viene cementificata sopra la geomembrana, perché le altre vasche (Senago e Varedo) non hanno il cemento a coprire la geomembrana?
- Ipotizzando di riuscire in un futuro a purificare le acque del Seveso sarà possibile in futuro rimuovere la geomembrana e quindi rendere la vasca complessivamente permeabile e naturale?
- È prevista l'applicazione della legge che prevede la riduzione delle acque del Seveso riducendone gli scarichi?
- L'area che verrà bonificata nell'ex area SNIA a quanti mq corrisponde?
- La non cementificazione delle vasche che garanzie ci da rispetto al non inquinamento della falda? chi lo garantisce e attraverso quali studi?
- Quali sono i finanziamenti per la gestione delle vasche nel futuro?
- Esiste un progetto di invarianza idraulica che renderebbe provvisorie le vasche?

GRUPPO 3

FACILITATRICE ALESSANDRA PIETROPOLI

- È possibile recuperare le aree che sono state cementate da privati e hanno sottratto spazio all'alveo del fiume?
- Non ci stiamo preparando ad avere qualcosa di peggio rispetto al depuratore di Madonnina? In quel caso ci sono stati esempi pochi virtuosi nella gestione degli impianti.
- Come sarà la qualità della vita delle persone che vivono vicino alla vasca? Anche un solo giorno di acqua depositata causa odori. Il problema degli odori verrà gestito? Come?
- La situazione attuale si è creata per problemi di strozzatura del Seveso, dovuti a un'eccessiva cementificazione per creare aree residenziali e sono state mischiate le acque fognarie con quelle delle piogge. Quali sono gli investimenti per eliminare nel tempo le reali cause dei problemi?
- Perché è stata fatta la scelta di un fondo in cemento diverso dalla vasca di Bresso?
- Perché le acque di fogna vengono mescolate alle acque del fiume? Vengono valutati degli interventi per risolvere questo problema? Se Paderno Dugnano non fosse vicino al torrente Seveso, come avrebbero gestito lo smaltimento delle acque fognarie?
- Sarà possibile gestire con gli enti locali questi impianti?
- Come verranno trattati i fanghi residui nelle vasche?
- Quanto costa smaltirli e mantenere la pulizia anche quando la vasca non è in uso?
- Chi dovrà sostenere i costi della pulizia?
- Ci sono i finanziamenti per sostenere questi costi?
- La costruzione della vasca può precludere uno sviluppo futuro della linea metropolitana e dei trasporti da Milano?
- Come verranno gestiti i pozzi di prelievo dalla falda già presenti? Nell'area prevista per la vasca dovrebbero essercene due o tre.

GRUPPO 4

FACILITATRICE AGNESE BERTELLO

Altri temi da approfondire

- Regole certe per quanto riguarda l'invarianza idraulica.

Approfondimento sulla qualità delle acque del Seveso

- Chi coinvolgere? Occorre coinvolgere chi è responsabile del tema acque in Regione Lombardia, portando le analisi chimiche delle acque. ARPA deve raccontare che cosa è stato fatto, in che modo ci si adegnerà agli standard europei e quali sono le penalità previste in caso contrario.
- Quali informazioni? Avere informazioni dettagliate su tutto il Seveso che lungo il suo corso ha livelli di inquinamento diversi (a nord, per esempio, l'acqua è abbastanza pulita). A partire da questo, definire un progetto generale per il disinquinamento delle acque su tutto il Seveso.
- Se l'acqua non fosse inquinata, la vasca potrebbe essere accolta in maniera più serena.
- Quando il fiume è in piena, il depuratore viene bypassato, non entra in funzione, di conseguenza il fiume si riempie delle acque della fognatura. Come evitare che questo

accada? Queste acque possono essere convogliate a impianti di fitodepurazione? Ciascun comune o gruppi di comuni possono implementare impianti di questo tipo? È possibile abbinare la vasca a impianti di fitodepurazione? Una parte della vasca può essere trasformata in un impianto di fitodepurazione?

- Come intervenire sull'inquinamento non biologico, ma chimico, legato agli scarichi delle industrie? Servono depuratori dedicati anche per questo tipo di inquinamento.
- Dubbi sulla scelta di non usare il calcestruzzo per il fondo della vasca. Quali garanzie che effettivamente impedisca la contaminazione delle acque di falda?
- Gli scarichi abusivi aumentano durante le piene: alcuni approfittano della situazione perché durante la piena non è possibile fare verifiche. Come effettuare dei controlli?
- Odori – come gestiamo questa criticità? Come si può intervenire?
- L'esperienza legata al depuratore di Varedo è negativa: basta un ristagno di un solo giorno perché si senta cattivo odore.
- Esempi negativi: velodromo e depuratore di Varedo (soprattutto per la puzza).